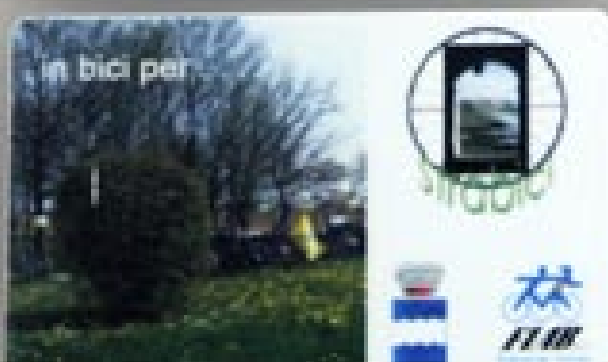
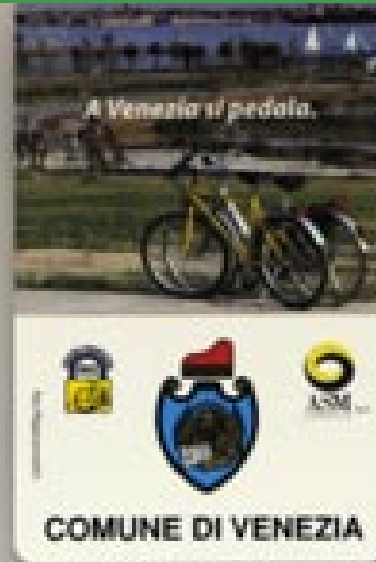


Bike ▼ Marking



SO:GE:
SYSTEMS

LA TRACCIABILITÀ E L'IDENTIFICAZIONE.
CON I PIÙ AVANZATI SISTEMI DI MARCATURA ED ETICHETTATURA.



Venerdì 2 Dicembre 2009

DAL 1887

Anno 123 - N° 285 - Euro 1,00

IL GAZZETTINO

www.gazzettino.it

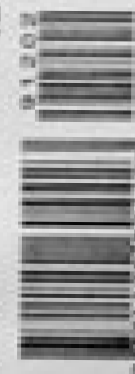
REDAZIONE: VIA TORINO 110

30172 - Venezia Mestre ☎ 041.585.111

Spediz. in A.P. - 40% art. 2 comma 20/B legge 662/96 Filiale di Venezia

il Quotidiano  del NordEst

● "La Grande Battaglia" €9,99* (non €10)
● "L'Isola Isola" €9,99* (non €10)
● "Pian Calcinato" €9,99* (non €10)
● "La Grande Storia dell'Uomo" €9,99* (non €10)
● "Punto di vista" €1,99* (non €2)
● "Capitoli d'Europa" €9,99* (non €10)
● "Cronache del Nord" €1,99*



LA PUNZONATURA DELLE BICI

«Le restituiamo ai proprietari»

(Al Rod.) La punzonatura funziona: la Polizia municipale inizia a restituire ai legittimi proprietari le bici rubate e successivamente abbandonate al loro destino. Sembra aver raggiunto i risultati sperati la campagna lanciata ormai un anno e mezzo fa dall'assessore alla Mobilità Ivo Rossi: "targare" le bici rendendole così uniche e facilmente riconoscibili in caso di furto. «Effettivamente negli ultimi tempi abbiamo rinvenuto 3 o 4 mezzi che poi sono stati restituiti ai loro proprietari, il tutto grazie alla punzonatura» spiega la vice comandante della Polizia Municipale Maria Luisa Ferretti. Bici che, nel caso in cui non fossero state dotate di targa, molto probabilmente sa-

rebbero state messe all'asta o, nella peggiore delle ipotesi, avrebbero preso la strada della rottamazione. Ogni anno i Vigili recuperano circa 800 biciclette. «I recuperi sono di due tipi: da un lato andiamo a rimuovere i mezzi semidistrutti che rimangono per mesi parcheggiati nelle rastrelliere. Dall'altro portiamo in deposito quelle bici che qualcuno decide di attaccare con la catena ai pali dei cartelli stradali. Poi naturalmente ci sono tutte le biciclette lasciate dove capita da chi le ha rubate» dice ancora la vice Comandante. Quest'anno per esempio questo tipo di uscite da parte della Polizia municipale sono arrivate a quota 135. Prima dell'istituzione della

punzonatura nessun proprietario tornava in possesso della sua bici. Tutto il materiale sequestrato si divideva infatti tra rottamazione e vendita all'asta. Ora però la musica potrebbe iniziare a cambiare. «Effettivamente il segnale distintivo che a volte si trova sul telaio per noi si rivela preziosissimo» continua la vice Comandante - «solo così siamo in grado di restituire ciò che abbiamo sequestrato al legittimo proprietario». Chi non lo avesse ancora fatto, per far punzonare la propria bicicletta può rivolgersi all'ufficio bici del Comune in Prato della Valle. Nella speranza che i ladri abbiano l'accortezza, prima o poi, di abbandonare al suo destino ciò che hanno rubato.



I VIGILI vengono recuperate le prime biciclette rubate

LA DOMENICA ECOLOGICA

STOP ALLE AUTO

LA NOVITA'. Oggi il via alla punzonatura dei telai

Targhe antifurto sulle biciclette

In Prato della Valle saranno dati i certificati di proprietà

CHE COSA FARE OGGI

● MOSTRE E MUSEI

Palazzo Zuckermann 10-19: museo d'arte Arti applicative e decorative Museo Bottacin, mostra "Thais-Meris". Eremitani 9-18: Museo archeologico, pinacoteca Museo d'arte medievale e moderna, mostra «Baby Durni for Joseph Heuser». Pedrachi 9.30-12.30 e 15.30-18: visite guidate gratuite al piano nobile e al Museo del risorgimento e dell'età contemporanea. Oratorio di San Rocco 9.30-12.30 e 15.30-19: «Renato Vanzetti. L'indagine costruttiva modulare». Galleria Rinascente 10-20: «Movimenti e mutazioni. Isa Stellas». Scuderie Palazzo Moroni 9.30-12.30 e 15-18: mostra fotografica Pino Nitti, Daniela Zedda e Piero Principi «Padova jazz festival 1968-2007». Museo civico piazza Del Santo 10-13 e 15-18: «Albert Steiner. Dal paesaggio sublime».

● PIAZZA DEI SIGNORE

Sala Caduti di Nossirya ore 11: «Perché fare agricoltura biologica in Polesina», racconto di un progetto di cooperazione per l'uso sostenibile delle risorse naturali.

● PIAZZA CAPITANIATO

Ore 11.30-13.30: «La gioielleria con Ivan Giussani», «I due gentilissimi di Verona» di William Shakespeare 9-19: «Green dell'era etica». Laboratorio di consumo critico «Tenda nuovi stili di vita» e la «Biolotteggi». Dimostrazione antichi mestieri «Vita d'altri tempi». 17.30: concerto «La piccola bottega italiana».

● PRONOCCHI

Targhe alla bici: oggi il via alla punzonatura dei telai. In occasione della domenica ecologica sarà il Prato della Valle ad ospitare la manifestazione che farà Padova «capitale della bici». Stand, mercati, meccanici e picnic sull'erba dell'isola Memmia. Ma l'attenzione sarà tutta puntata sulla macchina anti-furto inventata dal padovano Derrino Carnevali e Armando Casati, titolari della «So.Ge. system». Per tutta la giornata ci sarà la possibilità di far timbrare gratis il proprio codice fiscale sulla «scansione della bici» e farsi applicare l'apposito bollino antifurto.

«E' un metodo per disincentivare i ladri e mettere sull'attenti chi compra una bici rubata — spiega l'assessore alla mobilità Leo Rossi —. Del resto siamo una città con un numero enorme di bici: è possibile che siano anche 200 mila. Il purtroppo i furti non mancano».

Come funziona il meccanismo di identificazione della bicicletta?

Bisogna riempire un modulo indicando i propri dati anagrafici, il codice fiscale e i dati della bicicletta (marca, colore e se possibile numero di telaio). I dati verranno inseriti in un computer e passati in un database. In pochi secondi si ottiene una card che corrisponde a una sorta di «certificato di proprietà» della bici. Poi si passa all'atto pratico: nella card infatti c'

un codice a barre che viene letto dalla macchina punzonatrice. In pochi istanti sulla cassa della bicicletta viene impresso in modo indelebile il codice fiscale.

«Se sarà abbassato si riconoscerà che la bici è rubata — sottolinea Derrino Carnevali —. E anche se viene ricorciata il codice non sparisce».

E per rendere visibile che la bici è protetta dalla «punzonatura antifurto» è anche un adesivo «extradistruttibile», cioè impossibile da rimuovere, che può essere applicato sul manubrio e in altre parti visibili del mezzo a due ruote.

«In questo modo un ladro dovendo scegliere opterà per una bici non punzonata» spiega l'inventore del sistema. «La macchina sarà acquistata da Ago — spiega l'assessore Leo Rossi —. Dobbiamo decidere se posizionarla in alcuni parcheggi cittadini, cittadini oppure farla gestire dalle associazioni».

In ogni caso mai come da oggi le «due ruote» saranno sicure a Padova. C'è da scommettere quest'oggi nell'asfalto allo stand del Comune, sotto la loggia Amulea. E per i ciclisti non è tutto: infatti è in programma anche una bicicletta alle 14.30 con partenza davanti all'ex Foro boario. Infine alle 16 ci sarà «Biciclistando», concerto a tema con la voce di Euter Vianini Giarretta. (j.mai.)

L'ACQUISTO DELL'APS

L'assessore Rossi annuncia che l'apparecchio sarà comprato e messo in alcuni parcheggi



la Repubblica.it

ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

Furti di bici, nasce l' anagrafe online Con le foto riusciamo a ritrovarle

12 giugno 2011 — pagina 6 sezione: BARI

C'È LA Fedelissima, elegante modello da passeggio con portapacchi, di Milena, c'è la sportiva XXL tutta nera di Davide, c'è la Lay, mountain bike blu metallizzato, di Marilena. Sono solo alcune delle biciclette schedate on line nella neonata anagrafe della bici a disposizione di tutti i ciclisti baresi. Si tratta di un vero e proprio registro delle due ruote che consente di classificare mountain bike e bici da passeggio. Ogni mezzo iscritto all'anagrafe viene fotografato ed identificato attraverso un nome ed un codice. In maniera da identificare il mezzo. L'obiettivo dell'anagrafe è duplice: da un lato infatti serve a dimostrare in maniera certa e legalmente sostenibile la proprietà di una bicicletta censita in un registro pubblico, dall'altro invece consente polizia e carabinieri, in caso di ritrovamento di bici rubate, di consultare l'elenco e risalire al padrone. A mettere in piedi il progetto di bici sicure a Bari sono stati Davide Morelli, Pietro Arganese e Milena Ianigro del neonato Ciclo Spazio. In tre hanno dato vita, grazie al finanziamento regionale di Principi Attivi, ad una ciclo officina nel cuore del quartiere Carrassi. L'inaugurazione si terrà sabato prossimo alle 18 nel locale di via San Lorenzo, al civico 5. Nell'anagrafe barese sono iscritte 30 biciclette. E l'attivazione del registro ha già prodotto il primo risultato: a 48 ore dall'allarme lanciato sul sito dell'anagrafe, www.ciclospazio.it, per il furto di una cruiser nera, regolarmente fotografata e registrata, due ciclisti baresi l'hanno notata tra le strade, l'hanno riconosciuta e ne hanno segnalato il ritrovamento. "Però - spiegano i ragazzi del Ciclo Spazio - per agevolare il recupero della bicicletta bisogna denunciarne il furto a polizia e carabinieri". Contro i ladri di biciclette, sono pronte anche le targhe antifurto. Sono marcature indelebili di codici identificativi sul telaio così da consentire, nei casi di ritrovamento della bicicletta, di rintracciare il legittimo proprietario. Le punzonature prevedono anche un adesivo indistruttibile riconoscibile attraverso un semplice cellulare. In poche parole se qualcuno nota una bici abbandonata o sospetta può avvicinare il telefonino all'adesivo e identificare il codice: se la bici risulta rubata viene immediatamente segnalato all'anagrafe. "Le targhe antifurto sono un sistema a prova di ladro - racconta Davide Morelli - e permettono di capire subito, grazie alla tecnologia utilizzata del cellulare, se una bici è stata rubata e di risalire al proprietario. Marchieremo sia le biciclette private che quelle del bike sharing del Comune di Bari con cui abbiamo già stabilito un accordo". - fr.ru

CONTRO I FURTI

Accordo con Venezia per l'anagrafe delle bici Sul telaio potrebbe esserci il codice fiscale

Probabilmente si farà in accordo con Venezia l'anagrafe delle biciclette che l'amministrazione comunale guidata da Flavio Zanonato intende introdurre per cercare di contenere il dilagare dei furti delle due ruote. Ieri mattina, infatti, Marco Carrai, l'assessore che si sta occupando dell'argomento, ha incontrato i tecnici lagunari che hanno già avviato questo progetto, per il momento solamente per trecento velocipedi che sono già stati punzonati, con una spesa complessiva pari a sei mila euro.

L'intenzione è quella di istituire inizialmente un unico registro, coinvolgendo Regione e Provincia. «Vorremmo - ha spiegato Carrai - creare una banca dati contenente le informazioni inerenti sia le bici padovane, che quelle veneziane. In pratica, ogni velocipede sarà riconoscibi-

le da un numero seriale che verrà inciso sul telaio». «I produttori di biciclette - ha detto ancora Carrai - ci hanno proposto di mettere addirittura il codice fiscale del proprietario, ma questa è un'ipotesi che stiamo valutando, perché non vorremmo che ci fossero problemi di privacy, perché appunto nel codice fiscale sono contenute anche informazioni personali, come la data di nascita».

L'anagrafe delle biciclette sarà facoltativa, ma i proprietari che aderiranno, oltre a vedere inseriti i loro riferimenti in questa particolare anagrafe, riceveranno un adesivo non removibile da attaccare al telaio, in cui si spiega appunto che si tratta di una bici registrata e quindi difficilmente smerciabile nel fiorente mercato dell'usato... rubato.

Nl.Co.



L'ecodomenica

Targa alle bici E' boom Sabato si replica

PADOVA — Moduli terminati in poche ore, centinaia e centinaia di richieste. La postazione per la punzonatura delle biciclette di domenica in Prato ha registrato un successo inatteso. I 350 moduli per «targare» i telai sono andati a ruba. La targatura gratuita delle bici verrà replicata anche sabato dalle 9 alle 13 e 30 nel cortile di palazzo Moroni. «Assieme ad Aps parcheggi- spiega Ivo Rossi-, stiamo organizzando un ufficio ad hoc».

Successo della punzonatura



In coda per targare la bici

PADOVA - Salgono a 1.500 i padovani che hanno già messo la «targa» alla propria bicicletta, grazie allo speciale servizio di punzonatura ideato dal Comune e dalla ditta So.Ge.System. Dopo il grande successo del 30 marzo e del 5 aprile scorsi, anche ieri centinaia di persone hanno fatto la fila in Prato della Valle per «schedare» gratuitamente la propria due ruote, per prevenirne il furto o facilitarne l'identificazione e il ritrovamento.

Una giornata fuori dal comune

Centro preso d'assalto, in piazza dei Signori il mercato del biologico

Centro storico vestito a festa per l'ultima domenica ecologica. **1 Il gioco dell'oca etico** allestito in piazza dei Signori nell'ambito della manifestazione "El biologico in piassa" ha raccolto un grande successo. Realizzato all'interno del progetto:

Regione Toscana - Fabbrica Ethica il gioco si propone di sensibilizzare i bambini al tema dello sviluppo sostenibile. **2. Il tree climbing** al parco Treves: una proposta originale per i bambini più "temerari". Accompagnati da istruttori esperti al parco Treves si sono cimentati con la "sca-

lata degli alberi". **3. Antichi mestieri:** in piazza dei Signori la pro loco di Correzzola ha proposto un'apprezzata dimostrazione di antichi mestieri. **4. La punzonatura delle biciclette:** preso d'assalto lo stand che proponeva la "marchiatura" delle due ruote in Prato della Valle.



LA "MARCATURA" DELLE BICI IN PRATO DELLA VALLE

TUTTI IN FILA ANCHE... I LADRI

(n.a.) Mancano altre 300 bici, ieri mattina, in Prato della Valle. Ad assistere all'operazione anche, forse, dei ladri di bicicletta. La svolta la responsabile dell'ufficio bici del Comune, Antonella Vial. «Siamo arrivati al terzo appuntamento della marcatura delle due ruote - ha detto Vial - e ogni volta noto dei personaggi sospetti. Sono individui che arrivano senza bicicletta e si mettono a osservare con estrema attenzione la macchina che impedisce sul telaio il codice di riconoscimento del mezzo. Appena li avviciniamo si irritano e se ne vanno. Vengono a studiare il modo migliore per rubare le bici marcate».

In totale le biciclette che hanno ricevuto un numero identificativo sono circa 800, anche se le domande sono state di mille. Il servizio che diversi padroni dopo essersi registrati e avere ricevuto la card con tutti i dati anagrafici e della bici, non si sono fatti marcare la bicicletta. «Il fatto è che non siamo riusciti a ultimare l'operazione - ha spiegato Vial - e così molti ci hanno lasciato il loro numero di riconoscimento. Se lo vengono a ritirare noi procediamo alla marcatura delle bici». Con molta probabilità il prossimo appuntamento per avere marchiata la bicicletta, sarà il sabato mattina nell'ex fiera boaria davanti a Prato della Valle.

«Stanno pensando - ha detto l'assessore alla Mobilità, Ivo Rossi - di installare una postazione fissa per la marcatura delle bici nell'ex fiera boaria di Prato della Valle. Potrebbe funzionare tutti i sabato. Adesso la punzonatura è gratuita, le prossime volte avrà un costo di al massimo 3 euro».

Il Comune sta anche pensando di promuovere la marcatura delle biciclette tra i genitori e di coinvolgere gli studenti di scuola superiore e



La lunga coda dei padroni in Prato della Valle per farsi marcare la bici e l'adesione alla Mobilità Ivo Rossi che coordina la punzonatura di una bicicletta.

titolo gratuito o comunque con un forte

sconto. Intanto, ieri mattina, l'operazione ha dovuto interrompere il servizio per l'insostenibile affollamento di persone venute a farsi marcare la bici. «Siamo stati costretti - ha affermato Vial - a stoppare la fila di padroni, perché materialmente non avevano i mezzi per procedere alla marcatura di tutte quelle biciclette».

Il servizio è stato svolto dai volontari dell'associazione "Amici della bicicletta" e da quelli dell'associazione "Elisabetta d'Ungheria". La macchina per marcare le bici è prodotta dalla Soge Systems, che è stata già acquistata dal Comune.

«Anche quando la punzonatura sarà a pagamento - ha terminato Rossi - il tutto verrà effettuato da dei volontari, che riceveranno un paio di euro a bicicletta per il lavoro svolto».

THIENE

NOVITÀ. I velocipedi avranno una carta d'identità con numero di telaio, foto, colore e codice fiscale del proprietario

Le bici schedate contro i furti

Presentata ieri dal comandante della polizia locale Scarpellini l'anagrafe delle due ruote «I ladri adesso sono avvertiti»

Silvia Del Mase

Con la spesa di un solo euro i cittadini avranno la possibilità di rendere la vita più difficile ai ladri di biciclette.

È appena arrivata al consorzio di polizia locale Nordost Vicentino la micro-pennamatrice, macchinario che permetterà di creare un'anagrafe dei mezzi a due ruote e contrastare così il crescente fenomeno dei furti. La micro-pennamatrice, del costo di 12 mila euro, serve infatti per "marciare" in modo indelebile con un codice di identificazione il telaio della bici. Una dimostrazione pratica è stata ieri nella sede di via Rassa (per far vedere come, in meno di un minuto, sia possibile creare un carta

d'identità per le biciclette).

«Si tratta di un database applicato ad una stampante di tessere, tipo bancomat, che riporta i dati del proprietario, ossia nome, cognome e codice fiscale e quelli della bici, esattamente marca, colore, numero telaio, modello e foto che viene acquisita con la webcam», ha spiegato il comandante del consorzio Giovanni Scarpellini. «Grazie ad un sistema elettromagnetico a microprocessore - ha continuato - viene impresso sulla bici il numero del codice fiscale del proprietario. Abbiamo scelto questo codice in quanto esso è unico e universalmente riconosciuto non ha bisogno di banche dati ed appostarsi».

Un adesivo che riporta l'indirizzo "vigile" della polizia locale Nordost Vicentino completa l'opera. La carta d'identità, che al privato cittadino costerà solo un euro, denaro necessario per coprire le spese, permetterà di contrastare il furto e la vendita illegale delle bici. Inoltre, una volta trovata una bici rubata, sarà più facile rintracciare il legittimo proprietario.



Il comandante Giovanni Scarpellini con la tessera magnetica



Il codice applicato sulla bici

ria. Fino a giovedì, dalle 8 alle 18, la stampaghiatura potrà essere fatta solo nella sede di via Rassa. Le operazioni riprenderanno poi dopo Pasqua e, grazie al fatto che la micro-pennamatrice è mobile, la carta d'identità verrà realizzata anche negli altri centri consorziati nel territorio, quindi, al cittadino di spuntarsi.

L'allarme

Biciclette in cambio di droga

«I numeri dei furti di biciclette sono impressionanti», dichiara il comandante del Consorzio Nord Giovanni Scarpellini.

«Basta pensare», continua, «che gran parte delle famiglie che abitano nei comuni consorziati con noi hanno subito negli ultimi tre anni almeno il furto di una bici. Solo a Thiene in un anno in media ne sono state rubate 100 e finora tra quelle rimaste solo il 5 per cento veniva restituito al legittimo proprietario. Il fenomeno sempre più crescente della spogliare delle biciclette è spiegabile così il fatto che queste costituiscono una moneta di facile scambio per ottenere denaro e dosi di stupefacenti. Una buona bici del valore di 400 euro può essere scambiata con 30 euro e con un grammo di eroina. È ovvio poi che i ladri professionisti, perlopiù di origine nordafricana e dell'Europa dell'est, che fanno incetta di bici di qualità per poi venderle nell'area Paese d'origine».

Per ottenere il bollino basta recarsi al comando dei vigili e versare un euro



Migliaia di persone a piedi nelle piazze. Tra le iniziative, preferiti spettacoli

[illegible]

IL GAZZETTINO

Giovedì 28 gennaio 2010

ORATORIO DI SAN ROCCO**Visita all'arte orafa di Barcellona**

In occasione della mostra "Pensieri preziosi 5. La llibertat de la Joia. Innovazione, colore ed energia: gioielli dalla Scuola Massana di Barcellona" aperta all'Oratorio di San Rocco in via Santa Lucia fino al 28 febbraio, continuano le visite guidate gratuite che danno l'opportunità di conoscere e approfondire le opere esposte direttamente dalla voce delle studiose che hanno curato i saggi critici all'interno del catalogo. Prossimo appuntamento domani alle 17 con Alessandra Possamai. Ingresso gratuito.

AMICI DELLA BICICLETTA**Marchiatura gratuita delle due ruote**

L'Associazione Amici della Bicicletta in collaborazione con l'Ufficio Mobilità del Comune organizza la marchiatura antifurto delle biciclette ogni sabato dalle 10 alle 12 in viale Codalunga 1/bis. È necessario effettuare l'iscrizione nel sito www.padovanet.it e digitare "Bici"; oppure presentarsi nei giorni indicati con un documento di riconoscimento e il codice fiscale. Il servizio è completamente gratuito. Nel sito si possono trovare anche tutte le ulteriori informazioni.

il mattino di Padova

PADOVA VIA N. TOMMASEO 65/b - TELEFONO 049/80.83.411 (12 LINEE R.A.) - FAX 049/80.70.067

SPED. IN ABB. POSTALE -45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 PADOVA

www.mattinopadova.it

GRAZIE ALLA PUNZONATURA

Recuperata una bici rubata

Continuano i furti di biciclette in città, ma continua la «guerra» dei vigili urbani. Ieri pomeriggio ne è stata ritrovata una grazie alle punzonature volute dall'ex assessore alla Polizia municipale (ora in attesa di nuova nomina) Marco Carrai. Il furto è stato scoperto casualmente, nel momento in cui gli agenti hanno fermato un marocchino per un controllo: si sono accorti che c'era il codice della punzonatura e che coincideva con quello di una bicicletta rubata qualche giorno fa. Così hanno denunciato lo straniero e restituito il maltolto alla legittima proprietaria. «Mi fa molto piacere — commenta Marco Carrai — l'ennesimo recupero prova ulteriormente l'utilità delle punzonature».

10. *Journal of the American Medical Association*, 277: 1005-1006, 1997.

Received 10 April 2002; accepted 2 November 2002; first published online 10 December 2002

[illegible]

L'immigrato è stato denunciato per ricettazione.

il mattino

PADOVA

DOMENICA
11 aprile 2008 **23**

SFIDA AI LADRI DI BICICLETTE Punzonatura-mania a Palazzo Moroni

*Lunga coda per «registrare» i mezzi
700 bici marchiate. Rossi: «Che successo»*

di Claudio Mammì

Seconda giornata e secondo spionaggio per la marchiatura delle bici: ieri mattina in Comune sono stati identificati altri 300 mezzi, arrivando a un totale di oltre 700, compresi quelli punzonati domenica scorsa in Prato della Valle. Un successo evidente se si confronta con i numeri della

altre città partite prima di Padova: in un anno a Mestre ne sono stati marchiati 300, solo 70 a Bologna. Adesso il progetto verrà definito con le associazioni ambientaliste. La prossima occasione per rendere le bici «a prova di ladro» sarà il 25 aprile in occasione dell'iniziativa «Padova pedala».

Intanto, per evitare la coda, da domattina i motori per la richiesta di marchiatura saranno disponibili all'ufficio relazioni con il pubblico di Palazzo Moroni. «Con questo esperimento, riusciamo, abbiamo dato personalità alla bicicletta, quasi un'identità giornale», spiega Leo Rossi, assessore alla Mobilità. «Di fatto si diventa possessori di una carta d'identità delle bici. È la prima volta che succede in Italia». Elemento cardine del sistema padovano, infatti, è il codice facile di riconoscimento: una volta di carta con i numeri e quelli della bicicletta, e con un codice a barre personale. Un elemento che, da domenica, ha reso più facile il processo di punzonatura dei mezzi. Il cui ieri mattina il personale della «So:Ge System», l'azienda padovana che ha inventato il sistema anticarabina, non è riuscito a fermarsi un attimo. Due macchine punzonatrici in funzione dalle 8.30 alle 13, ma con il portellone del cortile interno del municipio ha sempre stazionato un lungo gruppo di ciclisti in coda. Adesso si



IN CODA. Decine di ciclisti a Palazzo Moroni per la punzonatura

aprire una settimana decisiva: «Avremo un incontro con le associazioni per capire come gestire la marchiatura. Probabilmente pagherò un contributo di 1 o 2 euro», spiega Antonio Vici dell'ufficio bici.

L'assessore invece pensa al futuro: «Non appena avremo un buon numero di bici marchiate riavvierò una campeg-

nia di comunicazione», annuncia Leo Rossi. — Per spiegare i pedonanti a far marchiare la propria bici nuova e per avvertire tutti che chi compra una bici già marchiata senza ricevere anche la carta, oppure con il codice abbaso, commette un reato. Faremo tante brochure attente ai ladri di biciclette».

IL GAZZETTINO

Padova

Ciclisti in coda in Pisto della Valle (dall'armonia). Impossibile soddisfare le richieste: sabato prossimo si ripeterà l'iniziativa

A centinaia per il marchio anti-furto sulle bici

Successo del Biologico in piazza e del fruttivai al Pedrocchi per l'ultima domenica senz'auto. Le contravvenzioni sono state 46

Lunedì 11 marzo, una giornata di sole e di vento, che ha fatto sì che la manifestazione "Bike Marking" si svolgesse con un gran successo. In tutta la città, centinaia di ciclisti si sono presentati per farsi incidere il marchio anti-furto sulle loro biciclette. L'iniziativa, organizzata dal Comune di Padova, ha visto la partecipazione di circa 400 persone, che si sono radunate in piazza del Fruttivai, al Pedrocchi e in altre piazze della città.

Il successo della manifestazione è stato dovuto a molti fattori: la buona organizzazione, la partecipazione attiva dei ciclisti e la collaborazione delle autorità locali.

Una foto della manifestazione, che ha visto la partecipazione di centinaia di ciclisti, è stata pubblicata sul giornale "Il Gazzettino".

L'organizzazione della manifestazione è stata curata dal Comune di Padova, che ha fornito ai ciclisti i materiali necessari per la manifestazione.

Il successo della manifestazione è stato dovuto a molti fattori: la buona organizzazione, la partecipazione attiva dei ciclisti e la collaborazione delle autorità locali.

Una foto della manifestazione, che ha visto la partecipazione di centinaia di ciclisti, è stata pubblicata sul giornale "Il Gazzettino".

L'organizzazione della manifestazione è stata curata dal Comune di Padova, che ha fornito ai ciclisti i materiali necessari per la manifestazione.



La manifestazione "Bike Marking" si svolge in tutta la città. In questa foto, un ciclista si fa incidere il marchio anti-furto sulla sua bicicletta.



Un gruppo di ciclisti che partecipa alla manifestazione.

Successo Pedrocchi

Il successo della manifestazione è stato dovuto a molti fattori: la buona organizzazione, la partecipazione attiva dei ciclisti e la collaborazione delle autorità locali.

Il successo della manifestazione è stato dovuto a molti fattori: la buona organizzazione, la partecipazione attiva dei ciclisti e la collaborazione delle autorità locali.

Il successo della manifestazione è stato dovuto a molti fattori: la buona organizzazione, la partecipazione attiva dei ciclisti e la collaborazione delle autorità locali.

IL GIORNALE DI VICENZA
Lunedì 22 settembre 2008

Cronaca 13

COMUNE AI RIPARI

Imprevista l'affluenza di cittadini per incidere il codice fiscale sul telaio delle bici. Altri mille sono in attesa. In centro anche un trionfo ecologico per la festa di famiglia... e non solo



SAPORI E MESTIERI

Impugnatori, caramitelli, sette lungi i portici di corso Foggiano. Mentre in piazza del Signore si vendono prodotti gastronomici locali e specialità di altre regioni italiane



Rincorre il sole e si sta espositi in ogni angolo della città



IN PIAZZA CASTELLO. Grande successo per l'iniziativa voluta da Comune e da "Tuttinbici"

Bici "marchiate" Pedalata senza fine

In fila dalle 8 del mattino: sono stati 280 i vicentini ad ottenere il codice fiscale impresso sul telaio. Mille restano in attesa

«Il primo ciclista è arrivato alle 8 del mattino, voleva il numero 90...». In realtà lo stand proprio "Tuttinbici" con la collaborazione del Comune era ancora in fase di allestimento. Ma subito dopo è stato un disastro. L'idea di poter marchiare la propria bicicletta con il codice fiscale è stata sicuramente l'appuntamento clou della domenica senza auto.

A dimostrarlo la fila interminabile di vicentini, fino al tardi pomeriggio e poi l'assenteismo, arrivata dall'assessore alla Mobilità, Enrico Tinetti che quasi avevano compilato il foglio di prenotazione sarebbe bastato richiamarli per procedere al riconoscimento della propria bici, prima di tutto per apporre i dati di chi, in città come un'autostrada, paga.

In sostanza ieri sono stati 280 le biciclette che sul telaio possono portare in mostra il

codice fiscale, grazie ad una macchinetta della Bc. Ge. System di Padova, la ditta chiamata in città per una dimostrazione, e nelle quelle che restano in attesa delle disposizioni comunali. «Una domenica importante per Vicenza e per i programmi comunali che sono una volta vengono rimandati dal cittadino. E conferma l'importanza delle piste ciclabili, già inserite nei programmi della giunta. Variati», dice Enrico Tinetti, assessore alla Mobilità. Accompagnato dall'assessore all'Ecologia Antonio Della Porta è subito sul bus ibrido delle Aem, ovvero a trazione elettrica con batteria a gel. 42 posti disponibili, 11 a pedale. Un mezzo di cui il settore trasporti della Mobilità, sostiene, avrebbe intenzione di dotarsi con i finanziamenti previsti nel prossimo bilancio. Intanto l'azienda può contare su 200 biciclette di cui 42 a gel.

Il 30 % del totale. Accanto al bus ci sono anche le bici a pedale assistita. Per ora il Comune ha esaurito gli incentivi: da giugno a settembre sono state consegnate le richieste di contributo per le bici elettriche. Al ciclista di S. Comand è stata consegnata una nuova e-bike, marchiata "Santini". Ma, per dati, offre in quanto in città è stato fatto per il trasporto alternativo alle auto. I piani comunali in questi mesi hanno calcolato come necessari 144 chilometri di piste ciclabili: ne sono stati realizzati 10, 15 negli ultimi sette anni. Per il comune storico è previsto il riposizionamento di marciapiedi per altri 100 metri, in modo che diventino almeno 1400, «saremo diversi», sostiene la dirigente della Mobilità Carla Polverini, in modo che non si possa mettere il bicchiere solo nella mano, ma anche sul telaio. - C.R.

LE CIFRE

77

LE MULTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Mancano quattro dell'importo 74 euro la sanzione. I varchi per l'ingresso della città sono presidiati non solo dagli agenti di controllo, ma anche dai volontari della Protezione civile e dai gruppi scout.

475

I VEICOLI CONTROLLATI DURANTE IL BLOCCO

Per la prima volta la settimana europea della mobilità sostenibile durava 1,5 settimane. La polizia municipale, in tutta la regione, 2.100 gli automobilisti che hanno subito l'autocontrollo. I più distratti in via Torretta.



L'apparecchio per incidere il codice



Ciclisti in fila delle 8 per farsi incidere il codice fiscale sulla bicicletta

Donna-detective paga 45 euro per riavere il mezzo

III. Experimental Results

Nonostante la trasformazione il mercato delle Arie resterà una croce per tutti



1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

In alcuni paesi, personalmente o attraverso i media di massa, l'opinione pubblica ha influenzato le decisioni politiche. Ma il progresso è quello di arrivare ad avere a disposizione informazioni che possono essere usate per farla valere: che vogliono che la loro opinione sia sentita, che non debba essere ignorata o parata da quella dei governanti. E' questo spirito che spinge le associazioni di cittadini a fare campagne dirette di fronte ai loro politici eletti.

La nostra società americana, che peraltro non pensa mai di ignorare le sue opinioni, non ha mai avuto un presidente che non fosse stato eletto direttamente dal popolo. E' questo che ha permesso di avere un presidente che non fosse solo un rappresentante del potere, ma un rappresentante del potere.

La nostra società americana, che peraltro non pensa mai di ignorare le sue opinioni, non ha mai avuto un presidente che non fosse stato eletto direttamente dal popolo. E' questo che ha permesso di avere un presidente che non fosse solo un rappresentante del potere, ma un rappresentante del potere.

Padova

Due ruote. Domenica in Prato uno stand testerà gratis il servizio

Antifurto per biciclette via alle prime "targhe"

Il codice fiscale del proprietario inciso sul telaio farà da deterrente nei confronti dei ladri

Ultima domenica ecologica dell'anno all'insegna della due ruote. Prende il via questa fine settimana la pionieratura del telaio contro il riciclaggio delle biciclette rubate. Uno stand in Prato della Valle per la sperimentazione del servizio, gratuito per i primi padovani e non che vorranno testare il metodo anti-furto. Sul telaio della bicicletta verrà stampigliato il codice fiscale del proprietario attraverso un sistema di micro-percussione. Così che, in caso di furto, chi sporge denuncia abbia una minima garanzia di ritrovare la propria due ruote. In caso di passaggio di proprietà della bici il proprietario certificherà l'avvenuta cessione e il nuovo intestatario potrà decidere se sostituire il codice fiscale con il proprio oppure se mantenere quello del proprietario precedente. Il servizio è gratuito.



«Uniciclista»

to a un'azienda padovana. Lo stand di Prato della Valle, gestito dai responsabili dell'Ufficio comunale biciclette, servirà a fornire ai padovani tutte le informazioni sui luoghi dove parcheggiare la propria bici anche in futuro, quando il servizio

sarà a regime e costerà circa 5 euro. «L'altro obiettivo dello stand è contattare associazioni e comitati locali interessati a gestire il servizio, oltre che raggiungere l'Università per coinvolgere nel progetto anche gli studenti» spiega Antonella Vial dell'Ufficio bici, che insieme all'Assessorato alla Mobilità di Ivo Rosai e quello all'Ambiente di Francesco Biciato ha promosso l'iniziativa.

«Certo il sistema non è una garanzia contro i furti - specifica Vial - ma è un primo passo e funzionerà come deterrente. In futuro potremmo pensare anche a vere e proprie targhe». Domenica Prato della Valle ospiterà anche il Mercato della bicicletta: esposizione, vendita e scambio di due ruote e accessori organizzata dall'assessorato al Commercio. Su un monitor a cura della Rai saranno proiettati per tutto il giorno film di repertorio sul tema della bicicletta e in giro per la città gazebo e stand informativi distribuiranno materiale sulla rete delle piste ciclabili nel Comune di Padova. ■ 22, 24.

DOMENICA ECOLOGICA / -3

Bici con la targa, le punzonature in Prato

*Nell'occasione del blocco del traffico
via all'iniziativa del Comune contro i furti*

Targhe alle bici: si parte. Domenica infatti si potrà in via sperimentale far punzonare sul telaio della bicicletta il proprio codice fiscale, entrando così nel registro comunale. Basterà un'autocertificazione e l'operazione sarà gratuita. Parte così l'operazione di lotta ai furti di bici annunciata

Tutti in sella per passeggiate e dimostrazioni, ma anche una mostra-mercato e le esposizioni di numerose aziende. Per la punzonatura dei telai, il Comune ha acquistato la macchina che permette di stampigliare sulla «canna» della bici un codice. Si è scelto di identificare ogni bici con il codice fiscale del proprietario, l'unico codice davvero personale e quindi riconducibile a una sola persona. In caso di cambio di proprietà dovrà essere stipulato un certificato che dimostri l'avvenuta vendita, oppure sarà possibile far cancellare l'iscrizione e farne applicare una nuova. «Un'iniziativa sperimentale che nelle prossime settimane sarà messa a punto — spiega Ivo Rossi, responsabile anche dell'ufficio bici —. Domenica sarà comunque in Prato una grande festa delle biciclette, che sono una ricchezza della nostra città. Anche per questo abbiamo deciso di proteggerle». E con la

recuperare una bici rubata: la riconoscibilità è immediata visto che sul telaio è stampato proprio il codice fiscale. Dovrà essere creato un registro, che probabilmente verrà gestito da un'azienda, dove ogni bici marchiata sarà abbinata al legittimo proprietario. L'iniziativa di domenica sarà gratuita e servirà anche da test per verificare l'entusiasmo dei padovani. E' probabile poi che, com'è avvenuto in altre città ad «alta ciclabilità» come Ferrara e Pisa, si strutturi nei negozi sportivi o in uno spazio pubblico. Gli appassionati di

qualche mese fa dall'assessore alla mobilità Ivo Rossi e dal collega di giunta Marco Carrà. Un'iniziativa che si inserisce nella giornata di «Padova capitale della bici» che domenica, in occasione del blocco ecologico, catalizzerà intorno al Prato tutti gli amanti delle due ruote senza motore.

sellino, rapporti e tubolari si ritroveranno quindi domenica in Prato. Per tutto il giorno ci saranno stand di aziende e di enti pubblici, compresa la polizia municipale e la protezione civile che «seducheranno» i più piccoli alla mobilità. Si potrà anche acquistare un «erettino» con il necessario per un picnic in Prato e alle 14.30 partirà una bicicletтата attraverso la città, accompagnata da canti e balli del Ruzantina. Infine alle 16 è in programma il concerto «Bicicantando» di Eder Viviani Giaretta.

(Claudio Magliana)



DUE RUOTE ECOLOGICHE. Bicicletтата in Prato della Valle, dove domenica è concentrata la festa

DIVERTIMENTI, CULTURA E SPETTACOLI: LE PROPOSTE

Mostre e musei aperti, iniziative per tutti

palazzo Moroni la storia del «Padova Jazz Festival» e al Museo civico di piazza del Santo le opere di Albert Stei-

hira la Polifonica «Vittorio Longhi», mentre in piazza Capitaniato dalle 11 in poi ci sarà la circolazione di bigli-

complesso ospedaliero tutti i bambini potranno provare il «street-climbing», cioè l'arram-

«skate». Alla Fornace Carotta di via Siracusa si potrà visitare gratuitamente la mostra d'arte del maestro Hirayuki Anzai. Chi vuole scoprire le bellezze artistiche del territorio avrà la possibilità di visitare Villa Molin, in via Romana Agonesse

È l'ultima giornata ecologica della stagione. In programma anche i mercati delle aziende agricole e del biologico. Ingresso gratuito ai musei

Domenica senz'auto, sarà la festa della bicicletta

In città è usata ogni giorno da 18 mila persone. In Prato il nuovo marchio anti-furto, e poi mostre, percorsi per i bambini, visite guidate

Si fermato auto e moto. Via libera alle biciclette. Già, perché domenica l'ultima giornata ecologica della stagione (ovvero di circolazione dalle 18 alle 24, salvo eccezioni menzionate) - protagonista sarà proprio la due ruote a pedali. "Padova capitale della bio" e l'evento organizzato da Comune e Camera di commercio in collaborazione con Ascom, Confcommercio, Upa, Casa di Riforma Padova e Rovigo, Doca e molti Prato della Valle festo di una serie di iniziative dedicate per l'appuntamento alla bicicletta.

Insomma, "la giornata di limitazione e giornata di promozione di un mezzo per muoversi in città" come ha sottolineato ieri l'assessore Dos Rosai a palazzo Morani in occasione della presentazione dell'iniziativa. Ricci che - ha ricordato Rosai - è usata in media da 18 mila padovani al giorno. Quanto alle piste ciclabili, saranno 120 i chilometri operativi entro il prossimo anno.

«Il bilancio delle domeniche ecologiche è positivo - aggiunge l'assessore Francesco Biondo - una buona parte della circolazione pari al 72 per cento. Il il livello di partecipazione della comunità padovana è stato crescente. Per la prima volta negli ultimi sei-sette anni abbiamo un forte miglioramento nella tendenza del Pci10. Non è certo effetto delle domeniche ecologiche, che contribuiscono comunque a ridurre l'emissione di polveri sottili, ma le azioni che l'amministrazione ha intrapreso cominciando a dare frutti. E la domenica ecologica è utile per fare riflettere i padovani che il Pci10 va comba-

chiare gratuitamente la propria due ruote. Dal 15 marzo verrà tolta il numero di codice fiscale del proprietario, i dati saranno inseriti in un data base tenuto dal Comune e al proprietario sarà rilasciata una carta di plastica (foto foto e dati) che certifica la sua bicicletta. Il tutto come strumento al problema dei furti.

Non mancherà il mercato ortofrutta "I sapori del Prato" e la mostra mercato delle aziende agricole venete. Dalle 11,30 sarà aperta l'area ristoro con l'iniziativa "Picnic in Prato", ovvero la possibilità di acquistare a 1,50 euro un cestino (saranno almeno quattro-mila) che include un panino con affettato, frutta, dolcetti, bottiglia d'acqua e tovaglietta per accomodarsi sul prato.

Alla 12 è prevista la visita guidata all'Oratorio di San Giorgio e alla sala Priorale della Scienza del Santo. Poi alle 14,30 partenza fronte ex Fiumi Boschi) appuntamento con "Parching: Padova al posto", una bicicletta al seguito del Citygathering che toccherà i punti storici della città. Curato dagli Amici della Bicicletta, il percorso - alla portata di tutti - sarà accompagnato dai canti del gruppo biciletistico Razzanini Pavesi che saranno a bordo del bus museo. Mostra poi anche alle 16 con "Biciclando", canoro sul tema della bicicletta della padovana Ester Vianini Giaretta.

Senza dimenticare la possibilità di partecipare gratuitamente con il proprio veicolo a visite guidate alla città partendo dal sagrato di Santa Giustina alle 10, 11 e 12 ore.



Domenica, per l'ultima giornata senz'auto della stagione, l'amministrazione propone una serie di eventi dedicati alla bicicletta, mezzo ecologico usato in città ogni giorno, in media, da 18 mila persone. Come sempre, ingresso libero alle mostre

Eco-Iniziativa

Volontari in azione in 38 comuni
Raccolta di rifiuti lungo le strade

Unica nel suo genere nel Veneto, la manifestazione ecologica provinciale denominata "Giornate pulite", che si terrà domenica per iniziativa della Provincia di Padova, in collaborazione con l'Associazione ambiente e società, Circolo Euterpa Katio, vuole sensibilizzare i cittadini alla tutela del territorio.

«Il fatto che vi abbiamo aderito ben 38 comuni attraversati da 18 strade provinciali, che si sviluppano per oltre 200 chilometri dall'Alba alla Bassa Padovana, è segno - ha sottolineato il presidente Vittorio Casatta, presentando l'iniziativa a palazzo Santo Stefano - di una costante partecipazione, che vede il coinvolgimento anche di Protezione civile, Polizia provinciale, Polizia comunale e scuole (circa 500 alunni) che vogliono prendersi cura di un bene comune. Per esempio, nella stivale del Santo ogni tre mesi vengono raccolti circa 70 quintali di rifiuti, allora i residenti nei vari comuni devono trasformarsi in guardiani del territorio e prendersi la responsabilità di individuare i soggetti che lo deturpano. Gli strumenti per applicare le sanzioni a noi non mancano». L'assessore provinciale all'ambiente Roberto Marzotto ha ricordato che per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani Padova è la prima provincia in Italia, nata da risolvere il problema di quelli abbandonati ai bordi delle strade e nei boschi. «Una buona pratica comune usare è quella della sensibilizzazione, a partire dal più piccolo». «Per creare nuove generazioni di cittadini che imparano a rispettare luoghi e persone», ha concluso Gianni Gerolami, presidente dell'Associazione ambiente e società.

Vogata alla veneta alla scoperta dell'area vista dal fiume. «Tante soluzioni alternative, dalla Fiera a piazza Arzani d'Italia»

«L'auditorium minaccia Giotto»

Domani manifestazione degli ambientalisti contro il progetto di Kada all'ex Boschetti

«Attorno alla cappella degli Scrovegni, che come uno scrigno prezioso conserva gli affreschi di Giotto, comincerà venerdì 28 marzo

una da sinistra parte della città (posizione del resto espressa anche anche dalle stesse stesche Consiglio di Amministrazione, il Comune, il Comune, il

consiglio comunale del 18 marzo scorso relativa al cambio di destinazione dell'area ex Boschetti da

riguarda gli spazi della Fiera. Anche l'area di via Diamante che l'Aga dovrebbe abbandonare per

"Targa" anti-furto, prima bici ritrovata

*Ivo Rossi: «La marchiatura serve a recuperare i mezzi rubati»
Sono oltre cento al mese quelli che "spariscono", poi rivenduti*

Massimo Zillo

È tornata a Padova dalla sua Fossalta di Piave, Laura Pizzol, per recuperare la sua bicicletta rubata lo scorso 18 aprile. È stata recuperata dai vigili urbani, abbandonata in zona Arcella, e grazie alla marchiatura con il codice fiscale che ormai da qualche tempo si sta diffondendo a Padova.

Laura Pizzol, studentessa di psicologia e all'ultimo anno di canto lirico al conservatorio, ha potuto così riavere il mezzo principe per la mobilità di gran parte dei 70 mila studenti universitari della città.

«A Padova il processo di marchiatura delle biciclette si sta diffondendo sempre di più - ha spiegato il vice sindaco Ivo Rossi, che ha consegnato il mezzo insieme al commissario dei vigili urbani Fabio

Varotto - Nella bicicletta viene inciso il codice fiscale del proprietario a cui viene consegnata una tessera personale. In questo modo riusciamo a superare l'identità tra proprietà e possesso di un mezzo».

Si tratta del primo caso che questo sistema garantisce la restituzione della bicicletta al legittimo proprietario, ma

non per questo per Ivo Rossi il sistema non è efficace: «La possibilità di identificare il proprietario è un deterrente al furto. Inoltre questi mezzi non hanno mercato, quindi è più difficile che vengano rubati».

I numeri dei furti di bicicletta a Padova sono difficili da quantificare, visto che



CONSEGNA Ivo Rossi ridà la bici rubata alla legittima proprietaria

moltissimi non vengono denunciati, è possibile azzardare un numero attorno alle cento al mese. Poi i mezzi vengono rivenduti dai ladri. E il mercato è fiorente. Dalla polizia municipale, però, fan-

no notare che la denuncia è necessaria per un'eventuale restituzione, che però arriva solo una volta su cento. Arrivano a 500 invece le biciclette abbandonate recuperate dai vigili ogni anno, e anche in questi casi solo in rari casi si ritrova il proprietario, che sarebbe facilmente identificabile invece con la marchiatura.

Furti a parte, Ivo Rossi ha criticato anche un'altra brutta abitudine legata alla bicicletta: «Speriamo che molti studenti, una volta finita la carriera universitaria, smettano di gettare la bici sul Piovego. Pratica che per altro costa parecchio denaro all'amministrazione, che deve poi dragare il corso d'acqua».

REGISTRAZIONE

In tremila hanno aderito all'iniziativa

(n. 21.) La marchiatura delle biciclette è attiva a Padova da tre anni, ma nell'ultimo anno è mezzo è divenuta regolare. Sono state fino ad oggi marchiate quasi tre mila mezzi. L'ufficio preposto, situato in viale Codalunga 1, è aperto il sabato mattina,

anche se dopo la chiusura estiva riaprirà il 23 settembre. Per la marchiatura, che è completamente gratuita, è necessario compilare un modulo che è possibile trovare all'Urp oppure sul sito di Padovanet. Nella bici, oltre all'incisione del codice fiscale,

viene applicata una targhetta anti abrasione del comune di Padova. Al proprietario del mezzo, il cui nome è inserito in un database, viene consegnata una tessera identificativa. Ogni persona può marchiare anche più di un mezzo.

INIZIATIVA. Il 21 settembre giornata dedicata alla mobilità sostenibile con i Comuni vicini

Targa e stalli contro i ladri di biciclette

Marcatura su base volontaria del codice fiscale sul telaio
Tosetto: «Così vogliamo creare un'anagrafe dei mezzi»



In cantiere il progetto di centri custoditi per le biciclette



La marcatura della bicicletta attraverso un apposito codice

Roberto Tosetto

Quindici targhe nere e cifre incise sul telaio della bicicletta: la marcatura del codice fiscale che ne identifica la proprietà. Non solo: parcheggio di interscambio, rastrelliere, veri e propri centri di custodia riservati alle biciclette. La delibera comunale è quasi pronta. Il 21 settembre sarà la giornata dedicata alla mobilità sostenibile e Vicenza sta coinvolgendo nell'iniziativa anche i Comuni limitrofi. L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Tosetto ne ha

discusso con i quali, nei giorni scorsi, ha firmato l'accordo di programma da 700 mila euro per la pista ciclabile lungo il Bacchiglione. Ma non c'è solo l'idea del percorso ciclopedonale che consentirà una città a mobilità sostenibile.

L'8 tutta una filosofia legata alla bicicletta e a tutte le condizioni per muoversi con libertà. La delibera in fase di costruzione prevede a questo proposito anche la marcatura, su base volontaria, nella giornata dedicata alla mobilità sostenibile: i cittadini potranno portare le "registrare" la loro bici.

Quello che si tratta di un bene demaniale in quanto a valore e simbolo di possesso. Il poi ne ne ritrovano possibilità. Certo che però fa una rubella nera vedere rubare la bicicletta. L'assessore Tosetto guarda avanti e sa bene che non si può dedicare una giornata alla bicicletta senza pensare anche a come valorizzare la mobilità sulle due ruote.

Ecco quindi in cantiere alcuni idee: parcheggi di interscambio, centri di custodia, rastrelliere con i seggi che riprendono i mezzi. Ma soprattutto «ridurre la città di stallo e

cati apporranzo sul telaio il timbro del proprio codice fiscale. «In questo modo», illustra l'assessore, «vogliamo ottenere un registro dei mezzi presenti in città, una sorta di anagrafe del parco-biciclette per capire l'andamento da parte della gente. Il marchio inciso, che funziona come una sorta di targa, sarà importante anche nel caso di furti, perché permetterà di identificare il mezzo una volta rintracciato».

Quella dei ladri di biciclette è una piaga ancora molto in voga. «Ma le denunce purtroppo diminuiscono», commentano

ria, perché si tratta di un bene demaniale in quanto a valore e simbolo di possesso. Il poi ne ne ritrovano possibilità. Certo che però fa una rubella nera vedere rubare la bicicletta.

L'assessore Tosetto guarda avanti e sa bene che non si può dedicare una giornata alla bicicletta senza pensare anche a come valorizzare la mobilità sulle due ruote.

Ecco quindi in cantiere alcuni idee: parcheggi di interscambio, centri di custodia, rastrelliere con i seggi che riprendono i mezzi. Ma soprattutto «ridurre la città di stallo e

PROBLEMA:

Cercare un deterrente per i continui furti di biciclette.

SOLUZIONE:

Imprimere in modo indelebile un codice sulla bicicletta che identifichi il suo proprietario.

IN PRATICA:

Marcare con sistema a micropunti il telaio e creare un documento che dimostri la proprietà.

SISTEMA BREVETTATO DI RINTRACCIABILITÀ BICICLETTE E DETERRENTE AL FURTO

Il problema legato al furto delle biciclette è noto, gravoso ed in continua ascesa.

Per contrastarlo questo sistema è l'ideale; si tratta, infatti, di imprimere in modo indelebile un codice sulla bicicletta cioè di marcarla.

Per evidenziare, far risaltare la marcatura e incrementare la sicurezza si applica anche una particolare e resistente etichetta.

La marcatura consiste nella punzonatura del codice fiscale del proprietario sul telaio della bicicletta (come il numero di telaio di un'automobile) affiancando poi un'etichetta irrimovibile e ultradistruttibile con un logo identificabile a piacere come ad esempio lo stemma del comune o un codice bidimensionale datamatrix.

L'utilizzo del codice fiscale permette in maniera univoca la rintracciabilità e permette anche di non dover sostenere alcun costo per la redazione e l'accesso ad un DB proprietario.

Il nostro sistema consente comunque di marcare indelebilmente sulla bicicletta qualsiasi tipo di codice alfanumerico; logo; codice 2d etc.; non vincolando quindi all'utilizzo del codice fiscale.

Questo metodo è un ottimo deterrente al furto e permette di rintracciare il legittimo proprietario che è in grado di dimostrare in maniera certa e legalmente sostenibile la proprietà della bicicletta nei casi di ritrovamento.

Per la sua efficacia, il suo mantenimento economico, la sua versatilità molti comuni in Italia lo stanno utilizzando con successo.

Il costo per ogni marcatura è molto basso: inferiore ad 1 € permettendo così di offrire a prezzi minimi ed equi (TALVOLTA GRATUITAMENTE) un servizio utile al cittadino e prestigioso per chi lo offre.

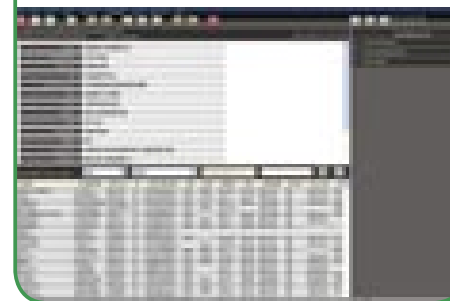
Numerose città d'Italia sono già attrezzate con il sistema Bike Marking.

La procedura è molto semplice e veloce, si articola in quattro fasi:

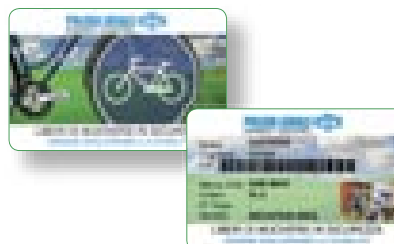
1 COMPILAZIONE DEL MODULO DI REGISTRAZIONE



2 REGISTRAZIONE DATI PERSONALI IN UN DATABASE



3 STAMPA TESSERA PERSONALIZZATA ED ETICHETTA "ULTRADISTRUTTIBILE"



4 PUNZONATURA DEL CODICE FISCALE SUL TELAIO



SO:GE:
SYSTEMS

Via Pierobon, 107
35010 LIMENA (PD)

Tel. 049 8077606
Fax 049 8077609
Cell: 3483420051

www.sogesystems.it
sogesystems@sogesystems.it

ASSISTENZA TECNICA TELEFONICA SPECIALIZZATA

049-8077606



Bike Marking

